



COMUNE DI CALABRITTO
Provincia di Avellino

**REGOLAMENTO PER
L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA
DELL'ISPETTORE AMBIENTALE
VOLONTARIO COMUNALE**



INDICE

Art 1. FINALITÀ

Art 2. VOLONTARIETÀ DEL SERVIZIO

Art 3. DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE Art

4. NOMINA A ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Art 5. REQUISITI PER LA NOMINA

Art 6. INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE Art

7. DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Art 8. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO Art

9. COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE Art 10.

COMPITI DEL COMUNE

**Art. 11. CORSO DI FORMAZIONE ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE
VOLONTARIO COMUNALE**

Art 12. ENTRATA IN VIGORE



Art 1. FINALITÀ

Il Comune di Calabritto, istituisce e coordina il Servizio di Vigilanza Ambientale Volontaria Comunale, individuandolo con la figura dell'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché per il controllo del traffico cittadino, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nei territori o comunale.

Art 2. VOLONTARIETÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio di Vigilanza Volontario Comunale in materia ambientale ed in particolare in materia di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti costituisce un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro.

L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

Art 3. DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, si identifica, ai sensi del presente Regolamento, nella figura del volontario, che svolge anche attività informative ed educative ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e sulla disciplina del traffico cittadino.

L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale dovrà essere munito di un apposito documento di riconoscimento quale un tesserino comunale rilasciato dal Comune di Calabritto, indicante:

- Denominazione dell'Ente;
- Cognome e nome;
- Numero identificativo del tesserino;
- Foto tessera

e che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale svolge opera di prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro della città.

Svolge le funzioni di vigilanza, di controllo e di segnalazione circa il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, della circolazione stradale e del traffico cittadino

Il servizio di vigilanza è esteso esclusivamente all'intero territorio comunale.

Art 4. NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli ispettori ambientali volontari comunali, con proprio provvedimento amministrativo tra i candidati reputati idonei.

Tale provvedimento dovrà essere rinnovato ogni anno.



Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Volontario Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità europea;
- b) avere raggiunto la maggiore età ;
- c) godere dei diritti civili e politici;
- d) non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- e) non aver subito condanna penale;
- f) essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento della attività di volontario ambientale accertata con certificato anamnestico del medico curante;
- g) non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio comunale;

Art 6. INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE

L'incarico di Ispettore Ambientale Volontario Comunale è attribuito con provvedimento amministrativo del Sindaco .

Il Sindaco emanerà il provvedimento di nomina di Ispettore Volontario, nel decreto Sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

Il decreto ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e/o revocato.

L'incarico può essere rinnovato su richiesta, sino a quando non intervengano motivi validi per una sospensione o una revoca.

All'Ispettore Ambientale Volontario comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

L'Ispettore Ambientale Volontario comunale è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente e potrà indossare apposito indumento (pettorine fornite dal Comune) riportante l'indicazione del Comune e la qualifica ricoperta.

L'espletamento del servizio è a carattere volontario e gratuito, senza che ciò dia in alcun modo luogo a costituzione di rapporto di lavoro o faccia sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi della L. 11.11.1991 n. 266.

Art 7. DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'ispettore ambientale volontario comunale nell'espletamento delle funzioni, deve:

- a) assicurare il servizio così come stabilito dal Comune tramite il responsabile;
- b) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal responsabile;
- c) operare con prudenza, diligenza e perizia;
- d) durante il servizio di vigilanza indossare la pettorina fornita dal comune di Calabritto; _
- e) qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento;
- f) compilare relazione sul servizio reso nel rispetto dei compiti assegnati (Art.9) facendola pervenire con la massima tempestività al responsabile del servizio presso il Comune e comunque non oltre 24 ore dalla compilazione;
- g) usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- h) osservare il segreto d'ufficio.

Se un volontario ha notizia di un reato nell'esercizio o a causa dell'attività di cui è incaricato è obbligato a darne immediatamente notizia al Comando di polizia Municipale o alla locale stazione CC.

Art 8. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale, ecc.), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore ambientale volontario comunale; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

A seguito di eventuali gravi segnalazioni di violazioni dei doveri di istituto, effettuati i dovuti accertamenti dal responsabile gestionale e sentito l'interessato, il Sindaco potrà disporre la sospensione o la revoca della nomina con decreto monocratico.

La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

Art 9. COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Gli ispettori ambientali volontari comunali svolgono, nei limiti delle competenze loro attribuite dal provvedimento di nomina rilasciato dal Comune, le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione, ovvero:

- a) attività informative, educative, di prevenzione e di segnalazione sul territorio comunale finalizzate alla prevenzione e alla corretta applicazione dei Regolamenti e Ordinanze Sindacali circa il corretto conferimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale;
- b) protezione della flora e fauna.
- c) controllo del traffico e della circolazione stradale;
- d) segnalazione per il rispetto del regolamento sui cani randagi;

Il singolo volontario deve assicurare almeno 10 ore di servizio ogni mese, comunicando con preavviso, almeno mensile, la disponibilità delle giornate e gli orari;

Art 10. COMPITI DEL COMUNE

Il Comune organizza il servizio garantendone il corretto funzionamento dello stesso.

Le modalità di intervento e gestione delle procedure della vigilanza volontaria (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti) sono individuate in capo al Settore Tecnico-Manutentivo e devono essere svolte in sintonia con l'attività del Corpo di Polizia Municipale.

Gli istruttori di vigilanza esercitano il controllo sul rispetto delle procedure in materia di Sanzioni Amministrative evidenziando che gli stessi non avranno il compito di redigere Il Comune stipulerà idonee coperture assicurative per infortuni, responsabilità civile verso terzi e assistenza legale connessa con l'attività di servizio di volontariato.

La copertura assicurativa per i rischi e le responsabilità connessi all'attività di vigilanza delle guardie ambientali volontarie comunali è limitata agli infortuni verificatisi esclusivamente durante l'esecuzione dei servizi debitamente concordati.

Art 11. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento dispiegherà la propria efficacia il giorno successivo l'esecutività della deliberazione di approvazione e sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Calabritto nella Sezione Amministrazione Trasparente;